

Descrizione generale dell'intervento

L' intervento consiste nella demolizione dei corpi di fabbrica esistenti e nella costruzione di un nuovo corpo di fabbrica riutilizzando sostanzialmente l'intera SL esistente a tutti i piani legittimamente assentita.

Pertanto, l'intervento previsto è riconducibile alla seguente tipologia di intervento: ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 3.1 lettera d) del DPR 380/2001.

Il progetto si compone di due edifici paralleli a via delle Tuberose e a via Severoli che confluiscono nell'elemento a torre che segna l'angolo caratterizzando il contesto edificato, diventando perno della composizione paesaggistico-architettonica e ristabilendo una relazione volumetrica con gli edifici a torre nell'immediato intorno. Il lotto d'angolo diviene così elemento caratterizzante il contesto edificato e perno della composizione paesaggistica e del nuovo cannocchiale visivo lungo la Via Severoli e la Via Tuberose.

Il volume nasce attraverso la reinterpretazione dell'elemento architettonico del bow-window in aggetto. L'alternanza dei bow-window, e delle finestre, movimentata le facciate e costituisce un raccordo tra gli spazi interni e lo spazio pubblico.

L'intervento prevede il rispetto del contesto urbano esistente ricercando un inserimento equilibrato ed adeguato nella scelta dei materiali e colori di composizione delle facciate, pur essendo decisamente contemporaneo. I materiali utilizzati per le facciate sono quelli tipici degli edifici anni '50 (gres e serramenti in metallo) rivisitati in chiave contemporanea anche attraverso l'uso di tecnologie nuove.

Il nuovo edificio è composto da n.2 piani interrati ospitanti le cantine, gli spazi tecnici e l'autorimessa meccanizzata; un piano terra con: residenza, spazi pertinenziali e locali tecnici; n.6 piani residenziali. Dal piano terra si accede allo spazio aperto condominiale interno all'area composta da una parte pavimentata con gli stalli per il deposito bici e una parte trattata a verde con piantumazioni. Le essenze scelte per il progetto sono tipiche della pianura lombarda.

I piani a destinazione residenziale sono composti da appartamenti di diverso taglio, mentre al piano terra troviamo le zone comuni quali guardiola di portineria, hall di ingresso, cuore delle attività comuni essendo situata in posizione centrale, e sala comune condominiale, oltre ad un appartamento.

L'accesso principale avverrà da via delle Tuberose. I piani interrati che ospitano i posti auto, i locali tecnici e le cantine saranno accessibili internamente mediante la scala e l'ascensore e dal cortile mediante una

scala esterna.

A livello di illuminazione l'edificio è caratterizzato da un'attenta progettazione illuminotecnica per gli spazi comuni, le facciate e il giardino così da creare un ambiente confortevole.

1. Elementi tecnici

1.1 Opere Strutturali

Le strutture portanti dell'edificio sono in calcestruzzo armato gettato in opera, con fondazioni di tipo diretto, costituite da una platea di fondazione e muri contro terra. Le strutture di elevazione sono costituite da pilastri e setti e i solai di interpiano e di copertura realizzati con piastre in c.a. gettate in opera.

La struttura è calcolata nel rispetto della vigente normativa antisismiche. I materiali utilizzati saranno controllati e sottoposti a precise procedure di accettazione, così come previsto dal D.M. 17/01/2018: "Aggiornamento delle norme tecniche sulle Costruzioni"

1.2 Murature e copertura perimetrali

Le murature perimetrali esterne saranno realizzate con tecnologie costruttive "a secco".

Questa tecnologia garantisce un eccellente isolamento termico e acustico e una elevata resistenza e durabilità. La muratura, esternamente, verrà rivestita con una facciata ventilata in pietra acrilica o similare color terra.

Internamente la parete sarà intonacata e tinteggiata.

Questa tecnologia costruttiva permetterà di definire e risolvere in maniera ottimale i nodi di giunzione tra solai, pareti esterne, tramezzi interni, pilastri, serramenti, ecc. garantendo l'eliminazione dei ponti termici ed acustici.

I terrazzi e i balconi saranno coibentati con isolante e protetti dalle infiltrazioni per mezzo di guaina bituminosa; sarà poi posata una pavimentazione in gres fine porcellanato.

1.3 Murature divisorie interne e controsoffitti

Le pareti divisorie interne nelle unità immobiliari abitative verranno realizzate con tecnologie costruttive "a secco" con elevate prestazioni

acustiche, termiche, igrometriche e con importanti proprietà di natura meccanica (resistenza agli urti e ai carichi sospesi). Tali pareti interne saranno costituite da lastre in gesso fibro-rinforzato su struttura metallica.

I divisori di confine tra unità immobiliari contigue verranno realizzati con una lastra di rivestimento, materiale isolante, doppia lastra interna alla parete, materiale isolante e lastra di rivestimento. Questa soluzione garantisce adeguate caratteristiche di isolamento termico, acustico e resistenza all'effrazione.

Il sistema di riscaldamento previsto è a pannelli radianti a pavimento.

I controsoffitti, ove previsti, saranno realizzati in cartongesso con lastre di materiale adeguato in relazione agli ambienti (es. idro-lastra di cartongesso per gli spazi con elevata umidità per i bagni e l'esterno).

L'altezza generale all'interno degli appartamenti sarà di massimo 2,90 m. Ribassamenti maggiori e velette (con un minimo di 2,40m) saranno realizzati per consentire l'installazione dei macchinari impiantistici e la distribuzione del raffrescamento ad aria nei vari locali.

Le murature e i controsoffitti interni in cartongesso saranno rasati a regola d'arte.

1.4 Serramenti e porte

Le porte d'ingresso dell'edificio, delle scale e le vetrate degli spazi comuni saranno realizzati con profili d'alluminio e doppio vetro.

Il portoncino d'ingresso Torterolo&Re Serie Gold TR 611 (o similare) antieffrazione (classe 3) degli appartamenti sarà realizzato con un'anta a battente (90x210cm) con telaio e struttura in acciaio, punti di chiusura, serratura a cilindro europeo e spioncino ad elevate prestazioni di isolamento termico e acustico.

Le porte interne Bertolotto, collezione CL (o similare), degli appartamenti saranno in legno ad un'anta con apertura a battente oppure scorrevole ove necessaria per questioni distributive, comprese di maniglie, nottolini, serrature, cerniere e ogni altro accessorio necessario, come da indicazioni progettuali. Le porte avranno battente tamburato, stipite e coprifili.

I serramenti esterni degli appartamenti saranno monoblocco in conformità alle normative per il contenimento dei consumi energetici e acustici. All'esterno il serramento sarà con finitura color marrone terra, mentre internamente di colore bianco. I serramenti saranno completi di tutti gli accessori e ferramenta tali da rendere l'installazione completa e a regola d'arte. Saranno installati per mezzo di falsi telai costituiti da monoblocchi isolanti. Il sistema oscurante avvolgibile sarà integrato nel monoblocco stesso. Tutti gli oscuranti saranno motorizzati con gestione autonoma o centralizzata. Il monoblocco sarà predisposto per l'installazione di impianto di VMC (ventilazione meccanica controllata).

Inoltre, saranno presenti le zanzariere.

Le porte dei locali condominiali, dei disimpegni, delle parti comuni e di accesso alle autorimesse saranno realizzate in conformità con le norme di prevenzione incendi, con caratteristiche REI adeguate e con maniglioni antipanico laddove necessario.

Le porte delle cantine saranno metalliche così come le serrande dei box basculanti. Tali serrande saranno dotate di aperture di aerazione conformi alle norme di prevenzione incendi e predisposte per l'installazione del sistema motorizzato di apertura.

1.5 Pavimenti e rivestimenti

I pavimenti degli appartamenti saranno realizzati in parquet di legno prefinito multistrato - essenza Rovere in diverse colorazioni. Per tutti gli ambienti pavimentati con parquet sarà installato uno zoccolino in MDF laccato bianco ad eccezione di bagni, locali lavanderia e locale cucina.

I pavimenti e i rivestimenti dei bagni e delle lavanderie saranno realizzati in piastrelle di gres.

Listelli di separazione verranno posti a divisione tra le pavimentazioni di diversa tipologia in finitura acciaio inox o ottone. I pavimenti dei balconi e dei terrazzi per esterni saranno in gres.

I pavimenti delle cantine, dei box e dei posti auto e moto saranno realizzati con strato di finitura in malta autolivellante a base di speciali leganti idraulici, ad indurimento ultrarapido.

Le pavimentazioni degli spazi comuni interni saranno in parquet. Le pavimentazioni esterne saranno in gres colore Polvere.

Le scale interne di collegamento saranno pavimentate con pietra Naturale Travertino romano (o similare).

Al piano terra, nelle aree adibite a giardino privato e condominiale, la pavimentazione sarà realizzata a prato.

1.6 Opere di lattoneria e parapetti

I parapetti dei balconi e terrazzi saranno realizzati, in relazione al progetto architettonico, con strutture metalliche. Tutti i parapetti rispetteranno per resistenza e dimensioni le ultime normative vigenti in materia di stabilità e sicurezza.

Tutti i parapetti e i corrimani metallici, se non in acciaio inox, saranno verniciati con una mano di antiruggine e due mani di smalto.

Sui balconi e sui terrazzi sarà anche installato un punto per l'adduzione dell'acqua oltre a prese elettriche e prese per l'installazione di illuminazione.

1.7 Opere a verde

Negli spazi esterni comuni individuati da progetto verranno messi a dimora arbusti e piante completi di impianti di irrigazione.

2. Impianti e reti tecnologiche

2.1 Sfruttamento delle risorse rinnovabili

I fluidi caldi e freddi a servizio degli impianti centralizzati di riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria saranno prodotti per mezzo di pompe di calore aria/acqua.

Questo sistema di riscaldamento e raffrescamento non necessita dell'utilizzo di gas metano.

Per rendere l'edificio ancora più sostenibile sotto il profilo energetico verrà installato un impianto fotovoltaico in copertura per sfruttare l'energia rinnovabile solare. L'impianto fotovoltaico produrrà l'energia elettrica che sarà utilizzata per l'alimentazione delle utenze degli spazi comuni, garantendo sostenibilità ambientale e riduzione dei consumi. Tale impianto rispetterà tutte le normative antincendio e di contenimento dei consumi energetici

2.2 Impianto di scarico acque reflue e impianto di esalazione

La rete fognaria sarà separata fra la rete di acque nere e bianche e sarà realizzata con tubazioni in materiale plastico pesante, completa di tutti i pezzi speciali necessari.

Tutte le reti saranno dotate di chiusini d'ispezione e manutenzione.

La rete di acque nere raccoglierà tutti gli scarichi domestici e sarà convogliata nella fognatura comunale. Le colonne di scarico domestiche saranno dotate di ventilazione in copertura.

La rete di acque bianche convoglierà le acque, opportunamente filtrate, in una vasca di accumulo inerziale con funzione di perdente nel terreno.

Ogni cucina sarà provvista di tubazioni autonome per l'espulsione dei vapori di cottura. Sarà inoltre garantita l'aspirazione e l'espulsione dell'aria viziata dei servizi igienici non dotati di finestra.

2.3 Impianti di riscaldamento e raffrescamento

Ogni singolo appartamento sarà dotato di impianto di riscaldamento e raffrescamento la cui gestione sarà autonoma per mezzo di termostati e centraline di controllo azionabili dall'utente per mezzo di sensori collocati in ogni ambiente adibito alla permanenza di persone in fase di riscaldamento mentre sarà dotato di un termostato per ogni unità immobiliare per la fase di raffrescamento estiva. Gli orari e le modalità di

funzionamento dell'impianto per ciascuna unità immobiliare potranno essere gestiti e programmati autonomamente.

Il consumo di ogni singolo alloggio sarà contabilizzato mediante l'utilizzo di un modulo di contabilizzazione ubicato al piano su vano scala.

Il sistema di riscaldamento sarà di tipo radiante con pannelli a pavimento mentre per il raffrescamento sarà del tipo ad aria mediante un ventilconvettore canalizzato nel controsoffitto con griglie di mandata nella zona giorno e nelle camere.

Saranno predisposti anche termo arredi per i servizi igienici.

Negli spazi comuni sarà installato un impianto di riscaldamento e raffrescamento.

2.4 Impianti idrico sanitario

La distribuzione dell'acqua fredda sanitaria e dell'acqua calda sanitaria nell'edificio avverrà per mezzo di un gruppo autoclave di pressurizzazione che garantirà la corretta portata e pressione di acqua in ogni appartamento e spazio comune. La centrale idrica sarà collocata nei piani interrati.

La distribuzione generale sarà comune a tutte le unità immobiliari costituenti l'edificio. Il consumo (di acqua calda e fredda) di ogni singolo alloggio sarà contabilizzato mediante l'utilizzo di contatori lancia impulsi conglobati nel modulo di contabilizzazione ubicato al piano su vano scala.

Ogni servizio igienico e ogni cucina saranno dotati di rubinetti d'arresto per la parzializzazione degli impianti in caso di necessità.

Gli spazi verdi comuni saranno dotati di impianto di irrigazione.

Nei servizi igienici saranno installati, in relazione al progetto, sanitari (WC e Bidet), piatto doccia/vasca e lavabo.

In ogni appartamento sarà realizzato un attacco acqua e scarico per lavatrice.

Tutti i sanitari saranno dotati di rubinetteria, cassette a doppio scarico e miscelatori tali da garantire la corretta funzionalità dei servizi igienici.

2.5 Impianto elettrico e domotica

Per le unità residenziali l'impianto elettrico sarà realizzato conforme alla Norma CEI 64-8, completo per ogni singolo alloggio e allacciato al punto di consegna. I cavi utilizzati per tutte le singole unità abitative e quelli per garantire le necessarie protezioni saranno dimensionati

per avere una potenza fino 4,5 kW per consentire così al singolo acquirente in fase successiva, l'attivazione del contratto di erogazione per la potenza che più riterrà adeguata alla sue necessità. All'interno dell'unità immobiliare è previsto un centralino ad incasso in pvc e posizionato a muro nelle vicinanze dell'ingresso dell'appartamento. I comandi e le prese relative ai vari servizi (distribuzione energia, telefono ecc.) sono state scelte tra le serie di primarie marche presenti sul mercato per prodotti di pregio.

La serie civile individuata per l'unità abitativa risulta quella della Bticino serie Living Light con placche di finitura in colore antracite o bianco materiale tecnopolimero (come l'immagine tipo)



Antracite - AR



Bianco - BI

Dotazioni impiantistiche all'interno dei singoli appartamenti

La dotazione elettrica prevista per quantità (punti presa e punti luce) è stata pensata per vivere in tutta comodità la propria casa senza trascurare la componente estetica. All'interno dell'unità immobiliare saranno installate cassette di derivazione in numero e posizione tale da permettere una distribuzione dell'impianto di tipo radiale a "stella", con tubazione incassate nel pavimento e nelle pareti per dotazioni di livello 2 della CEI 64-8 (vedi tabella sotto) :

		Livello 2		
Per ambiente		Punti Prese (1)	Punti luce (2)	Prese Radio/TV
Per ogni locale (ad es. camera da letto, soggiorno studio.)	$8 \text{ m}^2 < A \leq 12 \text{ m}^2$	5	2	
	$12 \text{ m}^2 < A \leq 20 \text{ m}^2$	7	2	1

	$20 \text{ m}^2 < A$	8	3	
Ingresso		1	1	
Angolo cottura		2(1) ⁽³⁾	1	
Locale Cucina		6(2) ⁽³⁾	2	1
Lavanderia		4	1	
Locale da bagno o doccia		2	2	
Locale servizi (WC)		1	1	
Corridoio	$\leq 5 \text{ m}$	1	1	
	$> 5 \text{ m}$	2	2	
Balcone / terrazzo	$A \geq 10 \text{ m}^2$	1	1	
Ripostiglio	$A \geq 1 \text{ m}^2$	-	1	
Cantina/ soffitta ⁽⁴⁾		1	1	
Box auto ⁽⁵⁾		1	1	
Giardino	$A \geq 10 \text{ m}^2$	1	1	
Per Appartamento		Area ⁽⁴⁾		Numero
Numero dei circuiti		$A \leq 50 \text{ m}^2$		3
		$50 \text{ m}^2 < A \leq 75 \text{ m}^2$		3
		$75 \text{ m}^2 < A \leq 125 \text{ m}^2$		5
		$> 125 \text{ m}^2$		6
Protezione contro le sovratensioni (SPD) secondo le Norme CEI 81-10 e CEI 64-8. Sezione 534		SPD all'arrivo linea se necessari per rendere tollerabile il rischio 1		
Prese telefono e/o dati	$A \leq 50 \text{ m}^2$	1		
	$50 \text{ m}^2 < A \leq 100 \text{ m}^2$	2		
	$> 100 \text{ m}^2$	3		
Dispositivi per l'illuminazione di sicurezza	$A \leq 100 \text{ m}^2$	2		
	$A > 100 \text{ m}^2$	3		
Ausiliari		Campanello, citofono o videocitofono		

Quanto sopra è puramente indicativo e potrà variare in funzione della disposizione planimetrica dei singoli locali così come il numero di elementi presente in ciascuno di essi.

Restano esclusi i corpi illuminanti esterni balconi a cura della committenza.

L'impianto elettrico al servizio del meccanico prevederà infine gli allacci elettrici a tutti gli utilizzatori di climatizzazione e deumidificazione e agli apparati di controllo di fornitura dell'impiantista meccanico.

Impianto centralizzato antenna TV

Ogni appartamento è dotato di un impianto centralizzato adatto alla ricezione di segnali terrestri, digitali e satellitari, con prese demiscelate. L'installazione di eventuali decoder è demandata al singolo

utente.

Impianto telefonico

Ogni unità residenziale è dotata di tubazioni di dimensioni e numero adeguato a ospitare al loro interno i cavi necessari per il collegamento, a carico dell'acquirente, di diverse linee telefoniche o a provider di altri servizi.

- Collegamenti telefonici opzionali

Oltre ai punti telefonici indicati nelle dotazioni dei singoli locali realizzati con presa RJ11, è previsto e consentito il collegamento tra le scatole di derivazione dei cavi per segnali telefonici e TV, in modo da consentire l'installazione, a carico dell'acquirente, di ulteriori prese telefoniche in prossimità di quelle TV, per l'eventuale accesso ai servizi di web TV o di DTT interattiva.

Impianto anti intrusione

All'interno delle singole unità immobiliari saranno predisposte vie cavo e derivazioni vuote per l'installazione dell'impianto antintrusione. Sono predisposte le seguenti vie cavi:

- a) Predisposizione di n° 1 tubo vuoto per futuro inseritore antifurto;
- b) Predisposizione di n°1 tubo vuoto per ogni singola finestra e/o porta finestra compreso quella di ingresso per futuro contatto magnetico;
- c) Predisposizione di n°1 tubo vuoto a parete zona giorno per futuro sensore volumetrico;
- d) Predisposizione di n°1 tubo vuoto a parete zona notte per futuro sensore volumetrico;
- e) Predisposizione di n°1 tubo vuoto a parete per futuro sensore volumetrico esterno balcone/terrazzo;
- f) Predisposizione di n°1 tubo vuoto a parete per futura tastiera interna;
- g) Predisposizione di n°1 tubo vuoto a parete per futura sirena interna;
- h) Predisposizione di scatola di derivazione, posizionata salvo diversa indicazione nel ripostiglio, su cui attestare le tubazioni di sensori e quelle di collegamento della centrale e degli inseritori;

Impianto domotico smart

Ogni singola unità abitativa sarà dotata di impianto domotico di ultima generazione della BTicino serie Smart che coniuga innovazione, semplicità di utilizzo ed espansione futura utilizzando di base una logica cablata di costruzione, compatibile infine con la serie civile prevista.

Il sistema installato permetterà due funzioni principali:

- a) Il controllo dell'impianto di illuminazione attraverso deviatori connessi;

b) Il controllo dell'automazione delle tapparelle attraverso comandi sali e scendi connessi;

Grazie al sistema di domotica BTicino Smart sarà possibile comandare l'impianto elettrico mediante lo smartphone attraverso una semplice connessione Wifi all'interno dell'alloggio (modem a cura del cliente). Ulteriori caratteristiche del sistema sono la compatibilità con Alexa, Google Home e Apple Home Kit grazie all'app Home. Non è prevista infine la gestione domotica della termoregolazione.

Impianto videocitofonico e scenari

Ogni appartamento è provvisto di un impianto videocitofono di tipo digitale con un posto esterno e un posto interno con funzioni di chiamata da posto esterno e derivato interno, comando serrature elettriche portoncino d'ingresso, comando luce scale o di percorso dal derivato interno.

Il derivato interno videocitofonico previsto per l'alloggio è il nuovo videocitofono connesso vivavoce con assistente vocale Amazon Alexa integrato Classe 300EOS with Netatmo (344842) della Bticino che rappresenterà il cuore fondamentale dell'impianto domotico smart.

Tramite l'App Home sarà possibile gestire, oltre alle chiamate videocitofoniche, anche i dispositivi intelligenti previsti nell'alloggio quali illuminazione e tapparelle, con due semplici scenari (implementabili poi a cura del cliente) che prevedono lo spegnimento generale dell'illuminazione e la chiusura di tutte le tapparelle.

Caratteristiche principali del Classe 300:

- Ripetizione di chiamata su smartphone
- Connessione Wi-fi
- Display LCD touch verticale da 5 pollici;
- Vivavoce;
- Assistente vocale Alexa integrato;
- Segreteria videocitofonica;
- Gestione notifiche;
- Gestione dispositivi intelligenti offerta sicurezza Netatmo;
- Funzione serratura sicura;

(Immagini tipo del Videocitofono Connesso)



2.6 Ascensori e montacarichi

L'edificio sarà dotato di ascensore per persone marca OTIS o similare, velocità 1 m/s, 9 fermate, 480 kg - 6 passeggeri, cabina Larghezza 1000 mm x Profondità 1300 mm x Altezza 2100, porta Larghezza 850 mm, e di un impianto monta auto per il trasferimento di autovetture al piano interrato marca GREEN PARK modello ROTOLIFT M4 CCB o similare.

2.7 Impianti di sicurezza antincendio

L'intervento è conforme alla normativa di prevenzione incendi prevista per gli edifici con altezza in gronda > 24 m, e per la presenza di una autorimessa a cui si accede attraverso un monta auto.

Sono previsti interventi di protezione passiva, mediante la realizzazione di compartimentazioni aventi resistenza al fuoco specifica, e conformi alla destinazione d'uso e sistemi di protezione attiva.

L'edificio sarà dotato di una rete idranti costituita da una colonna montante nel vano scala dell'edificio, con derivazione ad ogni piano, sia fuori terra che interrato, di almeno un idrante con attacco 45 UNI 804 a disposizione per eventuale collegamento di tubazione flessibile o attacco per naspo. Il naspo corredato di tubazione semirigida con diam. minimo 25 mm e lunghezza idonea ad assicurare l'intervento in tutte le aree del piano medesimo.

Al piede della colonna in progetto dovrà essere installato un idoneo attacco di mandata per autopompa.

L'autorimessa sarà dotata di un impianto di rivelazione incendi.

3. Spazi condominiali attrezzati

All'interno dell'edificio verrà realizzato uno spazio, dotato di arredi ed attrezzatura adeguati, ad uso esclusivo del condominio quale:

- Sala riunioni condominiali — collocata al piano terreno adibita a sala riunioni. Tale area sarà dotata di impianto elettrico e di illuminazione, riscaldamento, raffrescamento, rete dati Wi-Fi

4. Configurazione dell'appartamento

Le finiture di ciascun appartamento, prestazionalmente tutte conformi con quanto descritto nei capitoli precedenti, saranno caratterizzate da pavimentazione in parquet essenza rovere in tutte le camere eccettuate cucina, lavanderia e bagni che saranno rivestiti in gres porcellanato. Le pavimentazioni in legno vengono completate da un battiscopa sagomato laccato a campione stessa tinta delle porte interne in laccato bianco dalla linea elegante e pulita.

Schede Materiali

Parti comuni

Pavimentazione Scala e Corridoi

Tipologia: Pietra naturale Travertino romano, dim. 60x60 cm sp. 20 mm

Zoccolino Scala e Corridoi

Tipologia: Pietra naturale Travertino romano



Pavimentazione sala riunioni

Fornitore: Tarkett

Tipologia: Multiflex M, dim.2281x194mm sp. 14mm

Colore: Rovere

Posa: incollato a tolda di nave dritta



Pavimentazione zona esterna

Fornitore: Marazzi

Tipologia: gres porcellanato serie Terratech dim. 75x75 cm sp. 10 mm strutturato Outdoor

Colore: Polvere finitura naturale rettificato



Porta di accesso al locale coworking

Tipologia: Serramento in alluminio e vetro

Colori: Anta di spessore 41 mm in vetro trasparente, con telaio in alluminio colore nero, completa di serratura magnetica, cerniera a scomparsa e guarnizioni di battuta antirumore.



Materiali standard

Porte blindate di accesso appartamenti

Marca: Torterolo & Re

Modello: Gold TR611

Pannello interno: laccato opaco bianco

Pannello esterno: bianco o noce tanganica

Serratura: di sicurezza con cilindro a profilo europeo

Caratteristiche: Lamiera elettro zincate spessore 10/10

Piastra di protezione serratura in acciaio antitrapano

Dispositivo anti-tubo e anti-trapano a protezione cilindro



Pavimentazione Soggiorno e Camere

Fornitore: Woodco

Tipologia: Collezione Sense, in essenza rovere spazzolato con verniciatura opaca sp. 10 mm, doga 150 x 1900 mm

Posa: incollato a tolda di nave dritta

Finitura: Rovere verniciato e spazzolato

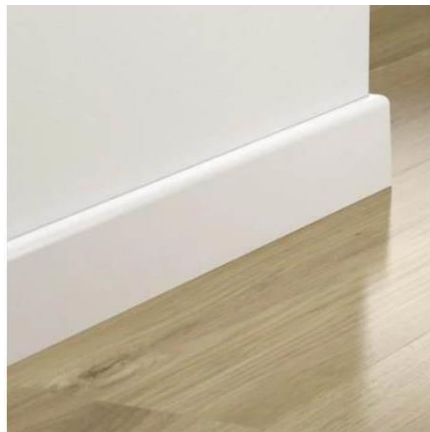
Colori collezione: cotone, lana, seta, juta



Zoccolino Soggiorno e Camere

Tipologia: Zoccolino in legno dim. 80 mm x 10 mm

Colore: Laccato bianco opaco



Pavimentazione Bagno

Fornitore: Marazzi
Tipologia: gres porcellanato serie
Evolutionmarble dim. 60x60 cm sp. 10 mm
Colore: Tafu finitura naturale rettificato



Rivestimento Bagno

Fornitore: Marazzi
Tipologia: gres porcellanato serie
Evolutionmarble dim. 60x60 cm sp. 10 mm
Colore: Golden cream finitura naturale rettificato



Pavimentazione Cucina

Fornitore: Marazzi
Tipologia: gres porcellanato serie Marbleplay
dim. 60x60 cm sp. 10 mm
Colore: Marfil finitura naturale rettificato



Pareti Cucina

Tipologia: Tinteggiatura a smalto o lavabile

Balconi/terrazzi

Fornitore: Herberia
Tipologia: gres porcellanato serie Brera dim.
60x60 cm sp. 20 mm

Porte interne

Fornitore: Bertolotto

Tipologia: Serie CL, maniglia modello ARYA
cromo satinato

Colore: bianco opaco

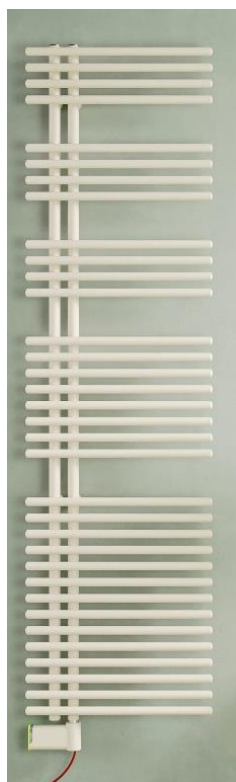


Scaldasalviette

Fornitore: Irsap

Tipologia: Funky

Colore: bianco



Sanitari

Fornitore: Ideal Standard

Tipologia: Serie Blend Curve

Colore: bianco



Lavabo

Fornitore: Ideal Standard

Tipologia: Serie Extra dim. 60x45cm

Colore: bianco



Pulsantiera wc

Fornitore: Ritmonio

Tipologia: Serie Diametro 35

Colore: Cromo



Rubinetteria

Fornitore: Ritmonio

Tipologia: Serie Diametro 35

Colore: Cromo



Piatto doccia

Fornitore: Ideal Standard

Tipologia: Serie Ultra Flat S

Colore: bianco opaca ad effetto pietra



Rubinetteria doccia

Fornitore: Ritmonio

Tipologia: Serie Diametro 35

Colore: Cromo



Tutti gli elementi presenti nel capitolato potranno essere suscettibili di variazioni in corso d'opera da parte della DL, comunque nel rispetto della qualità e del valore economico delle proposte.